

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE "64° Rodari-Moscati"



Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria di I g. **Miano – Napoli** Ambito Scolastico 13 – Via Lombardia, 28 – 80145 Napoli 081/7544639 - NAIC8DG006 –CF 95170100630 naic8dg006@istruzione.it - naic8dg006@pec.istruzione.it

 $\frac{naic8dg006@istruzione.it}{www.ic64rodarimoscati.gov.it} - \frac{naic8dg006@pec.istruzione.it}{value of the control of the cont$



| Al prof | SEDE |
|---|-------------|
| OGGETTO: Nomina docente accompagnatore | 5222 |
| La S.V., nel rispetto del progetto e del programma autorizzati (prot. n° de | 1), è |
| incaricata di accompagnare in data, | |
| Orario di partenza | |
| Luogo di partenza | |
| Orario presumibile di rientro | |
| Luogo di rientro | |
| Meta | |
| nr autobus della Ditta | |
| targato/i | |
| Tipo | |
| i seguenti alunni della classe | |
| INSERIRE elenco nominativo alunni affidati | |
| | |
| | |
| | |

La S.V., in qualità di docente accompagnatore, consapevole che:

- che l'incarico di accompagnatore comporta l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 1176, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312; all'art. 591 del Codice penale e alla nota ministeriale n. 674 del 03.02.2016 e che le responsabilità di cui agli articoli e alla nota elencati, si estendono all'intero arco temporale in cui gli alunni sono loro affidati con nomina individuale ed elenco nominativo;
- che "l'iscrizione a scuola e l'ammissione ad una gita scolastica determinano l'instaurazione di un vincolo negoziale, dal quale sorge a carico dell'istituto l'obbligazione di vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dell'allievo nel tempo in cui questi fruisce della prestazione scolastica in tutte le sue espressioni" (Corte di Cassazione Sentenza n. 1769/2012);

ha l'obbligo di:

- effettuare un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni;
- riconsegnare gli alunni alle famiglie o a persone regolarmente delegate al termine del viaggio d'istruzione;
- non allontanarsi dal gruppo a lui affidato, lasciando da soli gli alunni, se non per eccezionali ed improcrastinabili motivi e per tempi brevissimi. In tali casi straordinari, il docente affiderà gli alunni ad un altro docente accompagnatore, che provvederà temporaneamente alla loro sorveglianza;
- rispettare rigorosamente il programma autorizzato e a comunicare tempestivamente ogni difformità rispetto ad esso;
- comunicare tempestivamente eventuali assenze di altri docenti accompagnatori al fine di consentire una riorganizzazione del servizio che assicuri l'incolumità e la sicurezza degli alunni;
- non intraprendere il viaggio prima che le forze dell'ordine competenti abbiano effettuato i controlli finalizzati all'accertamento dell'idoneità del veicolo e del conducente;
- richiedere personalmente l'intervento delle forze dell'ordine in presenza di evidenti situazioni che possano compromettere la sicurezza e l'incolumità degli alunni;
- vigilare sulla condotta del conducente e, pertanto, di assicurarsi che il conducente
 - o nel corso del viaggio non abbia manifestamente assunto sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci), né bevande alcoliche, neppure in modica quantità¹;
 - durante la guida non faccia uso di apparecchi radiotelefonici o cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare²;
 - o rispetti il periodo di guida giornaliero; il periodo di guida settimanale e bisettimanale; fruisca di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale³;
 - o rispetti i limiti di velocità del veicolo che devono sempre essere adeguati alle caratteristiche e condizioni della strada e del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile⁴;
 - o rispetti i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada⁵.
- diligenza preventivo, ovvero la conferma o il superamento de visu della valutazione di adeguatezza
 precedentemente espressa "sulla carta", mediante una disamina in loco della struttura alberghiera e
 delle singole stanze qualora essi non appaiono sufficientemente sicuri in quanto recanti insidie,
 evidenti fonti di rischio o pericoli per l'incolumità degli allievi, come da sentenza della Corte di
 Cassazione n. 1769/2012;
- richiedere personalmente la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, ogni qualvolta la S.V. lo ritenga opportuno (prima di intraprendere il viaggio e/o durante lo stesso; qualora la condotta del conducente e/o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti riassunti nel Vademecum).
- personalmente l'intervento degli organi di Polizia stradale tramite i tradizionali numeri di emergenza, in presenza di evidenti situazioni che possano compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati.
- rispettare rigorosamente le procedure organizzative preposte.

Dichiara, altresì, di essere consapevole :

- che la Corte dei Conti, sez. III, 19 febbraio 1994, n° 1623, ha ritenuto che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio;
- di non aver diritto ad alcuna indennità di trasferta, ex art. 1, cc. 213-217, L. n. 266/2005;
- di non avere diritto ad alcun recupero né di ore, né di giorni, anche nel caso i giorni delle uscite/viaggi comprendano l'eventuale "giorno libero";
- di aver diritto al recupero compensativo solo nel caso i giorni del viaggio comprendano la domenica, ex art. 36, c.3, Costituzione.

³ Cfr. Regolamento (CE) n. 561/2006 – Capo II.

¹ Artt. 187 e 186-bis C.d.S

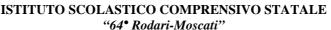
² Art. 173 C.d.S

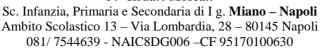
⁴ Art. 141 C.d.S.

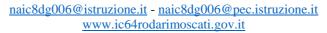
⁵ Art. 142 C.d.S.

| Si informa che, come dalla S.V. indicato, stradale è la seguente | la Sua utenza telefonica attiva, comunicata alla Polizia |
|--|--|
| | IL DIRIGENTE SCOLASTICO |
| | Prof.ssa Giuseppina Marzocchella |
| Per accettazione | |
| Data | |
| Firma del docente | |
| | |











DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ A SVOLGERE IL RUOLO DI DOCENTE NEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

| Il/la | sottoscritta/o | , nata/o a | il |
|-------|----------------|---|----|
| | | , docente presso l'IC 64° "Rodari-Moscati" nell'a.s. 2017/2018, | |

DICHIARA

la propria DISPONIBILITÀ A SVOLGERE IL RUOLO DI DOCENTE ACCOMPAGNATORE nei viaggi d'istruzione.

DICHIARA, altresì, DI ESSERE CONSAPEVOLE:

- che, in qualità di accompagnatore, ha l'obbligo di effettuare un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni:
- che l'incarico di accompagnatore comporta l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 1176, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312; all'art. 591 del Codice penale e alla nota ministeriale n. 674 del 03.02.2016 e che le responsabilità di cui agli articoli e alla nota elencati, si estendono all'intero arco temporale in cui gli alunni sono loro affidati con nomina individuale ed elenco nominativo:
- che "l'iscrizione a scuola e l'ammissione ad una gita scolastica determinano l'instaurazione di un vincolo negoziale, dal quale sorge a carico dell'istituto l'obbligazione di vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dell'allievo nel tempo in cui questi fruisce della prestazione scolastica in tutte le sue espressioni" (Corte di Cassazione Sentenza n. 1769/2012);
- di dover riconsegnare gli alunni alle famiglie o a persone regolarmente delegate al termine del viaggio d'istruzione;
- che non è consentito ai docenti allontanarsi dal gruppo loro affidato, lasciando da soli gli alunni, se non per eccezionali ed improcrastinabili motivi e per tempi brevissimi. In tali casi straordinari, il docente affiderà gli alunni ad un altro docente accompagnatore, che provvederà temporaneamente alla loro sorveglianza;
- che è tenuto al rigoroso rispetto del programma autorizzato e a comunicare tempestivamente ogni difformità rispetto ad esso;
- che è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali assenze di altri docenti accompagnatori al fine di consentire una riorganizzazione del servizio che assicuri l'incolumità e la sicurezza degli alunni;
- di non poter intraprendere il viaggio prima che le forze dell'ordine competenti abbiano effettuato i controlli finalizzati all'accertamento dell'idoneità del veicolo e del conducente;
- di dover richiedere personalmente l'intervento delle forze dell'ordine in presenza di evidenti situazioni che possano compromettere la sicurezza e l'incolumità degli alunni;

- grava sui docenti l'obbligo di vigilanza sulla condotta del conducente, pertanto si assicurerà che il conducente
 - o nel corso del viaggio non assuma sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci), né bevande alcoliche, neppure in modica quantità¹.
 - o durante la guida non faccia uso di apparecchi radiotelefonici o cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare²
 - o rispetti il periodo di guida giornaliero; il periodo di guida settimanale e bisettimanale; fruisca di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale³
 - o rispetti i limiti di velocità del veicolo che devono sempre essere adeguati alle caratteristiche e condizioni della strada e del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile⁴
 - rispetti i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada⁵
- che, come da sentenza della Corte di Cassazione n. 1769/2012, grava sui docenti l'obbligo di diligenza preventivo, ovvero la conferma o il superamento *de visu* della valutazione di adeguatezza precedentemente espressa "sulla carta", mediante una disamina in loco della struttura alberghiera e delle singole stanze qualora essi non appaiono sufficientemente sicuri in quanto recanti insidie, evidenti fonti di rischio o pericoli per l'incolumità degli allievi;
- di dover richiedere personalmente la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, ogni qualvolta la S.V. lo ritenga opportuno (prima di intraprendere il viaggio e/o durante lo stesso; qualora la condotta del conducente e/o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti riassunti nel Vademecum).
- di dover richiedere personalmente l'intervento degli organi di Polizia stradale tramite i tradizionali numeri di emergenza, in presenza di evidenti situazioni che possano compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati.
- che la Corte dei Conti, sez. III, 19 febbraio 1994, n° 1623, ha ritenuto che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio;
- di dover rispettare rigorosamente le procedure organizzative preposte;
- di non aver diritto ad alcuna indennità di trasferta, ex art. 1, cc. 213-217, L. n. 266/2005;
- di non avere diritto ad alcun recupero né di ore, né di giorni, anche nel caso i giorni delle uscite/viaggi comprendano l'eventuale "giorno libero";
- di aver diritto al recupero compensativo solo nel caso i giorni del viaggio comprendano la domenica, ex art. 36, c.3, Costituzione.

| FIRMA | |
|-------|--|
| | |

³ Cfr. Regolamento (CE) n. 561/2006 – Capo II.

¹ Artt. 187 e 186-bis C.d.S

² Art. 173 C.d.S

⁴ Art. 141 C.d.S.

⁵ Art. 142 C.d.S.